

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 1.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arrotrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagli si intendono rinnovati.

Al corrispondenti. — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i piegli non affrancati.

Anno VIII — N. 82

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne inuuant animos laudes quas carnoia fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quo vicit mundum vincat et ipsa modo.
Petrus Archiep. Utinen.

Amministrazione
Udine, Vicolo di Prampiero N. 1

INSERZIONI. — Comunque si inseriscano nel corpo del giornale per ogni linea o spazio di linea cent. 80 - Dopo la prima cent. 50 - Per avvisi dopo la prima di una o due colonne, chiedere gli avvisi fissi che si spediscono a Udine. Avvisi in IV pagina prezzi m...

Giovedì 11 aprile 1907

La Chiesa e l'educazione

L'efficacia educativa della Chiesa non ha certo bisogno di nuove dimostrazioni; è un fatto che tutti hanno accolto come indiscutibile, eccetto, ben inteso, quanti vogliono deliberatamente chiudere gli occhi, non solo di fronte alla logica ma ancora in presenza agli irrefutabili argomenti della storia.

Ciò non ostante fa bene, di quando in quando, richiamare una tal verità consolante, tanto più quando chi ce la pone avanti non appartiene alla schiera di quelli che con noi dividono la medesima fede.

Ed oggi è la volta di uno dei più illuminati protestanti, prof. Forster insegnante all'Università di Zurigo, il quale, in un suo recente studio apparso nella Rivista svizzera di teologia, espone a' suoi confratelli di fede che avevano provocato una tale risposta, quali insegnamenti il protestantesimo poteva ritrarre dal punto di vista della pedagogia dalla Chiesa cattolica.

E' anzitutto un partito preso, dice il Forster, quello di alcuni protestanti i quali si ostinano a considerare la Chiesa romana come un nemico ineliminabile: non si tratta qui di due avversari ma di alleati i quali cospirano ad un medesimo intento che è quello della guerra al comune nemico: il materialismo.

In vista di ciò è giusto che la riforma smetta la sua avversione e la sua antipatia e si avvezzi a guardare con maggior benevolenza questa Chiesa romana che ha su di essa un privilegio singolare e inimitabile.

Quindici secoli di precedenza debbono pure avere profitto qualcosa al cattolicesimo e la storia lo dimostra quando noi risaliamo alla considerazione del mezzo entro al quale la religione di Cristo è stata costretta a muovere i primi passi.

Era quella una società eminentemente corrotta; eppure quella corruzione fu tolta unicamente per merito dell'insegnamento evangelico, il quale non arrestò qui il suo benefico effetto ma riuscì a rendere civili quei barbari feroci, i quali, con tanto furore di stragi e di rapine, si erano precipitati sull'Italia.

Il Forster non esita a dichiarare che quest'opera rivela una singolare attitudine educativa che ove sia bene studiata deve diminuire alquanto la superbia dei protestanti i quali si credono gli unici monopolizzatori dell'educazione sociale.

Ma il protestantesimo può riprodurre dal cattolicesimo anche tutto il sistema ascetico il quale è il modo migliore e più efficace per coltivare la volontà indirizzandola al suo perfezionamento, e pur troppo spesso abbandonata mentre oggi si cura lo sviluppo di tutte le altre nostre facoltà.

Pretendere che si astenga dal male chi non ha mai appreso ad astenersi da un piacere lecito e innocente è assurdo, ha proclamato un moralista inglese e il Forster riprende questa giusta sentenza illustrandola colla considerazione dei più gravi pericoli cui la gioventù è esposta e di fronte ai quali non basta la nozione del male se preventivamente non si è agito efficacemente sulla volontà.

Le pedagogie protestante ha sempre disconosciuto il valore inestimabile della dottrina cattolica intorno alla salute dell'anima: ecco il lamento od il rimprovero che il professore di Zurigo rivolge ai suoi confratelli di fede come chiusa della sua argomentazione a favore dell'esercizio ascetico il quale richiamando intensamente l'anima attorno alla inestimabile sua preziosità afforza la volontà e la rende capace di resistere contro le inevitabili tentazioni del male.

Volontà la quale è indispensabile non solo per riuscire trionfatori contro le inclinazioni perverse dell'animo, ma anche per accettare la stessa verità religiosa: l'ascetia, staccandoci dalle cose umane e caduche ci conduce ad ammettere più facilmente le verità di ordine superiore.

Noi non sappiamo come saranno accolte queste idee nel mondo protestante, certo esso susciteranno molto rumore e più ancora ne susciterà l'altra considerazione del Forster il quale coraggiosamente addita come elemento della maggiore efficacia educativa il culto dei santi.

L'esempio di quelli che si sono illustrati nella pratica del bene pur essendo uomini deboli e fiacchi come siamo noi è uno stimolo potente della volontà, una guida, un conforto, un impulso a ripeterne in noi gli eroismi e le grandezze.

E non è nemmeno da dimenticarsi un-

altro elemento educativo quale è quello dell'arte cristiana cui il Forster riconosce il merito di «innalzare l'immaginazione in un mondo superiore e di tradurre in rappresentazione viva l'astrazione religiosa».

Non vi è nessun punto che il professore zurighese tralasci di considerare: lo stesso abito religioso conservato dal sacerdote cattolico serve a dare al popolo un'idea della dignità e dell'autorità di cui il ministro di Dio è insignito; il che non avviene tra i protestanti.

Insomma dallo scritto del Forster molti ed utili ammaestramenti possono trarre i protestanti e noi non possiamo che salutare il coraggio dell'autore a additare il suo esempio a quelli fra i nostri fratelli che di fronte alla efficacia educativa della Chiesa o scrollano il capo o sorridono di compassione; la verità si fa strada e si impone alle anime rette e pure.

NOTIZIE VATICANE

I tre concistori.

Roma, 10. — E' giunto oggi a Roma per la visita al limina il Card. Richelmy Arcivescovo di Torino. L'Arcivescovo prese alloggio presso il comm. Sterbini, già scalo segreto di Leone XIII.

Il Cardinale assisterà al Concistoro segreto di lunedì, assieme al Card. Fisher, Arcivescovo di Colonia, che è atteso a Roma in questi giorni.

Il giovedì susseguente seguirà il concistoro pubblico per imporre il cappello ai cardinali italiani.

Ai cardinali esteri verrà imposto in un Concistoro che non si protrarrà oltre giugno. Il Nunzio di Spagna ha ottenuto infatti di non passare, per ragioni di salute, una nuova estate a Madrid. Così vien abbreviata la nomina a successore di Mons. Della Chiesa.

I titoli dei nuovi Cardinali.

Roma, 10. — Finora sembra si siano assegnati due titoli cardinalizi per gli Ece.mi Lorenzelli e Mercier; per il primo quello di S. Croce in Gerusalemme; per il secondo quello di S. Pietro in Vincoli.

Al Patriarca di Venezia è probabile verrà assegnato il titolo di Santa Maria in Cosmedin, che apparteneva al defunto Cardinale Callegari.

Inaugurando la nuova sede della legazione di Prussia.

Roma, 10. — Il ministro di Prussia presso la Santa Sede ha offerto un ricevimento, per inaugurare la nuova sede della Legazione.

Intervennero una larga rappresentanza della colonia di Prussia, prelati ed invitati dell'aristocrazia romana.

Il ricevimento è riuscito brillantissimo.

Il nostro Re in Grecia

Al sindaco d'Atene.

Atene 10. — Il sindaco d'Atene ricevette dal sindaco di Roma e dal ministro Bottai due dispacci di ringraziamento per le accoglienze fatte al nostro Re dal popolo ellenico.

Pranzo e rappresentazione principesca.

Atene 10. — Ha avuto luogo iersera al palazzo del Principe ereditario un pranzo di 80 coperti in onore del Re d'Italia.

Vi intervenne il Re col seguito, i ministri e gli alti dignitari greci.

Dopo il pranzo, nella sala da ballo del palazzo, magnificamente decorata, è stata rappresentata assai brillantemente da dilettanti dell'alta società e dal Principe Nicola la commedia «1807».

Il re d'Italia dava il segnale dei applausi.

Una gita.

Atene, 10. — Il tempo è coperto. Visitata nuovamente l'Acropoli in borghese e carrozza chiusa col generale Brusati.

Il Re d'Italia, col Re di Grecia, la Regina Olga, i Principi e le Principesse, il ministro Tittoni, il generale Brusati ed altri personaggi alle 10.30 in otto automobili si recarono alla Villa Reale, ove ebbe luogo una colazione intima.

Gran folla sulla piazza della Costituzione al passaggio dei Sovrani acclamata vivamente.

Onorificenze.

Atene, 10. — Il Re d'Italia conferì il Gran Cordone dei SS. Maurizio e Lazzaro al Presidente della Camera e il Gran Cordone della Corona d'Italia al Ministro della Marina.

Eterno lo sciopero o il monumento?

Roma, 10. — Gli scalpellini scioperanti del monumento a Vittorio Emanuele, non soddisfatti delle dichiarazioni avute iersera dal Ministro dei Lavori Pubblici, hanno deliberato nel comizio d'oggi di persistere nello sciopero.

Note e commenti

Una strigliata.

Una strigliata — e forte — è quella che la Lanterne lascia andare a Clemenceau, il quale governa la cosa pubblica con articoli sui giornali, con circolari e con invettive dalla tribuna. E non poche di queste invettive toccarono ultimamente a Pion. Ora la Lanterne, foglio ultra giacobino, scrive:

«Non metteva proprio conto che Clemenceau apostrofasse Pion con un linguaggio da cocchiere: si deve lasciare alle peschivole queste chiosose escandescenze; quando si ha il titolo di presidente del Consiglio, bisogna imporsi un certo riserbo. Avete voluto mostrare che avete lo spirito mordace come il biricchino di strada? Lo sappiamo, e non c'è bisogno d'insistere: il biricchino è al suo posto sulla via; ma rimanete anche voi al vostro; quello che vi si chiede, è di avere le qualità richieste dalla vostra professione. Sappiamo che avete dello spirito, ma non siamo sicuri che siate un buon presidente del Consiglio: nell'affare Montagnini soprattutto, non ne avete dato prova. Avete incominciato col rinviare il processo e la pubblicazione dei documenti: poi avete accettata la nomina della Commissione d'inchiesta, ma non le avete dato nulla tra mani: intanto i documenti vengono fuori da ogni parte, e per colmo, vi mettete a scrivere anche voi degli articoli. Sappiamo che i vostri articoli sono buoni, ma non siete obbligato a farne, quando siete ministro; e dovrete fare invece della buona politica. Ai vostri buoni articoli siamo avvezzi da molto tempo; è tempo che cominciate a praticar la seconda con sagacità e con tatto!»

Ben detto!

La coltura nella marina.

Un comitato della Lega nazionale si è preso la briga di fare un'inchiesta per sapere fino a qual punto l'alfabeto viene coltivato dal governo tra i soldati di marina obbligati molte volte e per molto tempo a guardare il cielo e l'azzurro del mare nelle traversate. E ha trovato questo, che torna a poca gloria della nostra nazione:

Di 78 navi che, escluse le torpediniere, costituiscono la nostra flotta, solo 29 hanno delle librerie. Sono dunque ben 58 navi italiane sulle quali il marinaio o non legge affatto, o tutt'al più legge dei libri comprati a caso o prestati da amici, e per la maggior parte dei quali c'è da scommettere ad occhi chiusi che sono più nocivi che utili. Nè si creda che le navi senza libreria siano fra le più piccole e quindi con minore forza di equipaggio.

L'Italia, per esempio, con 719 uomini non ha un sol libro a disposizione dei marinai. Così la Lepanto con 656, la Sardegna con 726, il Re Umberto con 704.

E anche delle fortunate 20 che possiedono librerie, non si può chiamar libreria quella della Filiberto con 50 volumi per 503 uomini, quella della Castelfidardo con 10 volumi per 295 marinai, o peggio quella del Tevere che si compone di 4 soli volumi per 61 uomini!

E dopo ciò si può ben gridare contro l'analfabetismo... protetto dalla Chiesa!

I raddomanti.

Non vi spaventate della parola; si chiamano così alcuni individui, i quali godono la proprietà di scoprire le fonti acquee sotterranee. Costoro piantano nel suolo una bacchetta, e, tenendola, sentono mediante questa la umidità dell'acqua, che scorre a cinquanta, cento, metri di profondità. I primi tipi si sono scoperti in Inghilterra; ma ora la Stampa ci fa sapere di averne scoperto uno anche a Torino. E la sensibilità di questo raddomante è davvero strepitosa.

Fra altro, senza speciali cognizioni geologiche, ha indicato con precisione matematica la profondità di pozzi di petrolio già esistenti nel piacentino — pozzi dal diametro piccolissimo, i quali si spingono da 90 a 280 metri e più — in modo che la Società proprietaria non si peritò ad eseguire altri scavi là ove il raddomante sentiva a ben determinata profondità l'esistenza di una falda liquida. Nè sono mancati alcuni parziali, ma autorevoli controlli sui fenomeni soggettivi del gentiluomo in discorso, il quale realmente presenta tali fatti di reazione alla sensazione di vene idriche profonde, da togliere ogni dubbio di trucco o di banale suggestione. Alcuni particolari starebbero poi ad indi-

care che qualche legge ben fissa, regola tali manifestazioni; ad esempio, se la neve copre la terra o le scarpe del raddomante sono avvolte di soprascarpe di gomma, la facoltà divinatrice più non agisce ecc.

Ma tale fenomeno non andrebbe al di là dalla semplice curiosità o dal semplice studio; se un giornale, che va per la maggiore, alla narrazione di questi fatti non avesse soggiunto: «Così anche per la verga di Mosè, che dalla roccia faceva scaturire l'acqua, sta maturando un'interpretazione scientifica».

Nientemeno! Prima si negano a tutto uomo i fatti della Bibbia che hanno del miracoloso relegandoli nel mondo delle favole; poi... si spiegano naturalmente, cioè scientificamente. Ed ecco che ora la scienza dimostra che il fatto di Mosè è vero, perchè Mosè era un raddomante!

La camorra

nella redazione dell'«AVANTI»

Distrazione di fondi — Cosa... credibili!

Non cassa, ma si accanisce anzi la lotta tra i sindacalisti ed i riformisti. L'Avione nel suo ultimo numero, sotto il titolo «Ferri e i denari per Russia» scrive:

«Il direttore dell'Avanti! ha ripetutamente affermato di avere ricevuto il giornale sull'orlo del fallimento senza un fondo di cassa e di essere stato costretto a chiedere un prestito di 20.000 lire a Guido Celsia. Egli scrisse parecchie manzogne in una volta. Non è vero che assumesse l'Avanti! nel 1903 senza un fondo di cassa. Prima di accettare la direzione chiese al partito 30 mila lire e il partito con una sfottociazione glielo diede. Dunque l'opera direttoriale del Ferri si iniziò all'ombra di un discreto gruzzoletto di un fondo di cassa abbastanza rilevante. Le ventimila lire del ricco e generoso compagno le chiese subito a mani giunte nell'estate 1905, oltre due anni dopo la sua assunzione al ruolo direttoriale e sapete il segreto perchè in quell'insistente e piagnucolosa richiesta di quattrini? Semplicissimo: per i bisogni crescenti dell'amministrazione dell'Avanti! si erano spese circa 19.000 lire di sottoscrizione versate dal partito per soccorrere le vittime della reazione.

Povere vittime, le hanno aspettate un pezzo quelle 19.000 lire versate a soldo a soldo dal proletariato italiano! Ferri se ne era impossessato per aumentare le sue benemerenze verso il suo partito e ci volle l'autorità della direzione ad indurlo alla consegna di quei quattrini ai rivoluzionari russi e perciò il prestito presso il compagno ricco e generoso. Ecco i metodi con cui Enrico Ferri si spaccia e appare il miracoloso salvatore del giornale!

Sarebbe curiosa la statistica dei denari assorbiti dall'Avanti! in questi ultimi anni, mensile Ferri, dal caleidoscopio di 16 redattori e 3 amministratori cambiati; nulla si potrebbe forse leggere di più istruttivo.

Certo; e il popolo innocente — cioè socialista — capirebbe finalmente come va il soldino che egli sottoscrive con tanto entusiasmo nei fogli del partito accompagnandolo con ingiurie volgari contro chi non la pensa come lui.

A CARTAGENA

Cartagena, 10. — Re Alfonso, Re Edoardo, e l'Infante di Baviera assistettero a bordo della Queen alla rivista dell'equipaggio e visitarono la corazzata Venerable, facendo poi colazione a bordo della Queen. Edoardo ricevette il Re Alfonso a bordo della Giralda.

La Regina Maria Cristina partecipò ad una colazione intima con la Regina Alessandra a bordo del Victoria and Albert.

Ieri sera vi fu pranzo a bordo del Victoria and Albert. Re Edoardo brindò in inglese ed Alfonso gli rispose in spagnolo.

Edoardo espresse la sua gratitudine per la nomina a capitano generale dell'esercito spagnolo a cui si sente così doppiamente affezionato, essendo già ammiraglio della flotta.

Il Re fece voti di un felice evento che darà l'eredità della Corona di Spagna e lasciò comprendere il proposito di fare una visita ad Alfonso a Madrid.

Nella sua risposta Alfonso disse che provò una grande soddisfazione nominando Edoardo capitano generale dell'esercito spagnolo, perchè ciò costituisce un grande onore all'esercito stesso. Soggiunse che serberà imperituro ricordo del suo soggiorno in Cartagena coi Sovrani d'Inghilterra.

Dopo i due Sovrani passarono in un salone a poppa della nave. Durante un'ora almeno i due Sovrani conversarono soli prendendo il caffè.

Fu in questo momento che poterono essere trattate le questioni che motivarono l'incontro, perchè fu il solo momento in cui i due Sovrani si trovarono soli.

La squadra inglese levò stamane le ancore. I sovrani spagnoli sono partiti per Madrid. La folla fece loro un'ovazione.

Memorie greche

Le memorie greche ripullano ora in occasione dell'andata di Re Vittorio Emanuele III. in Grecia: ma fra tutte le memorie, quella che tiene il primato è Atene, la città sacra di Pallade, battezzata dalla dea con un colpo di lancia che fece germogliare l'ulivo dal suolo.

La prima visita del forestiero è per l'Acropoli, l'antica cittadella, eretta sulla roccia. L'Acropoli fu per Atene quello che fu il Campidoglio per Roma. Vi sorgevano templi magnifici, vi si addunavano i magistrati. Addossato a un fianco dell'Acropoli fu costruito il teatro Dionisio, il primo dell'antichità: dai cui gradini gli spettatori assistettero alle rappresentazioni dei capolavori della tragedia.

Oggi l'Acropoli è sparsa di rottami, che altra volta furono insigni opere di scultura. Ma anche quei rottami s'impongono all'ammirazione, non solo per il lavoro storico, ma pel loro valore artistico.

Più imponenti, più maestose si ergono sulla sommità dell'Acropoli le bianche colonne del Partenone. Era questo il tempio sacro a Pallade Minerva, la dea vergine (Parthenos). Le sculture e i bassorilievi furono opera di Fidia ed opera di questo grande scultore fu pure la statua di Pallade in oro ed avorio. Uno dei bassorilievi del tempio riproduceva la nascita della dea, che balzò armata dalla testa di Giove, fra l'ammirazione degli dei e mentre il cielo e la terra tremarono. L'artista si era ispirato ai versi di Omero, che descrivono il sacro avvenimento compiutosi sull'Olimpo.

In questo tempio venivano celebrate le panateneiche, specie di solenni processioni, riprodotte anche nei bassorilievi del tempio. Il meglio conservato dei monumenti di Atene è il tempio di Teseo, l'eroe nazionale dell'Attica, celebre per l'uccisione del Minotauro. Sembra che la costruzione di questo tempio sia cominciata nell'anno 459 a. C., per raccogliere i resti del semidio, che Cimone avrebbe riportati in patria.

Oggi il tempio è un museo, che contiene specialmente opere di scultura di tutte le epoche e di tutte le scuole della Grecia. Fra le più notevoli sono una statua di Apollo del più puro stile ellenico, un altro Apollo ed un Patrocle dell'epoca romana, un Esculapio col serpente ed un cavallo, un Bacco, un Amazzone. Vi sono pure molti bassorilievi fra i quali il più interessante è conosciuto come il soldato di Maratone, e rappresenta un guerriero in piedi, armato di lancia: è una figura arcaica, che ricorda qualche poco le sculture egiziane.

Sarebbe però uno stolto pregiudizio credere che Atene, come la Grecia, non viva che dei ricordi del glorioso passato.

L'Atene di oggi presenta un mirabile contrasto fra le rovine dei suoi monumenti e i suoi mirabili edifici di stile Rinascimento, fra i quali è insigne il palazzo dell'Università.

Chi si avvia verso l'Acropoli ammira, alla sua sinistra, la statua di Giorgio Byron, che testimonia la gratitudine della generosa nazione per i fileni.

Il patriottismo greco non resta mai al di sotto delle sue più belle tradizioni. Basti rilorare i miracoli dell'iniziativa privata, che ha offerte navi da guerra e scuola e ospedali, secondo i bisogni della patria; che concorre a ornare la storica capitale.

I giochi olimpici si celebrano in uno superbo Stadio, costruito a spese di Averof di Alessandria, il munifico milionario, morto da pochi anni.

Nelle più belle vie della città sorgono molte splendide palazzine, in stile dorico, o corintio, e restano chiuse, perchè sono state costruite da ricchi greci delle colonie, al solo scopo di concorrere ad abbellire la metropoli.

Anche il panorama della moderna Atene che si gode dalla cima dell'Acropoli, è stupendo. Sotto gli ultimi raggi del sole la grande distesa dei palazzi e delle case bianche, nella vasta conca, strappa, anche ai più indifferenti, esclamazioni di meraviglia.

Atene ha peraltro parecchi inconvenienti: il vento, fra altro, che spazza di continuo le vie, sollevando nuvoli di polvere. A volte, in quelle giornate turbinate, durante una passeggiata gli abiti neri diventano grigi.

Il forestiero nota subito ad Atene parecchi usi strani. I funerali per esempio sono impressionanti. I feretri vengono traspor-

DALLA PROVINCIA

Pordenone

10 aprile.

Per gli elettori del Collegio dei proibiviri.

All'albo comunale si trovano pubblicate le liste degli elettori industriali ed operai per la formazione del Collegio dei Proibiviri per le industrie tessili.

Lo sciopero dei muratori.

Fiaccente continua. Alcune ditte private soltanto ripresero il lavoro: i Cottonifici si scompongono poco.

tina si sciolse l'anniversario voto e la processione a cui prese parte un numero grande di fedeli, ritornò prima di mezzogiorno al duomo.

Non mancarono nemmeno le sonnambule, in mezzo a un cerchio di giovanette chiedenti, amico oroscopo, e la cavallerizza e... la festa di ballo a Tiveriaco, altra prossima frazione di Maiano.

Sulla strada di Commercio.

Fra S. Daniele e S. Tomaso al punto di confine fra i due comuni sul ciglio della strada v'era una colonna di pietra sormontata da una Croce in ferro.

Delle persone — pure ignote — hanno presa la Croce e l'hanno collocata sulla base della colonna, stesa nel fossato.

L'indignazione è grande. Si vuole rimessa la colonna e la croce, nello stato primitivo.

Latisana

9 aprile.

Consiglio.

Sabato 13 corr. alle ore 4 pom. si riunirà il Consiglio Comunale per deliberare sui seguenti oggetti:

- 1. Acquisto area locale scolastico, II. lettura.
2. Lavori stradali deliberati il 16 Marzo.
3. Acquisto azioni per l'impianto telefonico.
4. Tranvia Latisana-Rivignano, ecc.
5. Istanza Ballarin ed altri per acquisto sede stradale.
6. Istanza prof. Pasqualini per affranco canonici.
7. Istanza Gobato per lievo orinatoio.
8. Progetto, spesa e sussidio strada Viale.
9. Elezione Rappresentanti comunali per nomina Commissione R. M.
10. Statuto e Regolamento Asilo Infantile.
11. Interpellanza prof. Cassi sulla condotta che terrà la Giunta nelle onoranze che saranno tributate al nuovo Abate Parroco.

Non mancheremo di dare fedele resoconto dell'importante seduta.

Per l'ingresso dell'abate. A semplice titolo di cronaca comuniciamo l'invito diramato dal novello Pastore ad oltre un centinaio di persone del Comune, compresi tutte le Autorità militari-civili-politiche-amministrative, nonché i singoli membri delle diverse fabbricce. Eccolo:

Il mio Signore, « la domenica 21 corr. prenderò possesso della parrocchia abaziale di Latisana. Il mio arrivo alla stazione di colà sarà alle ore 8.30. Appreso avrà luogo la sacra cerimonia, dopo la quale verrà servito il pranzo in casa canonica.

Se V. S. in detto giorno, si compiacerà onorarci di sua amabile presenza, Le sarò vivamente grato. Frattanto, coi sensi di profondo rispetto e massima considerazione, mi creda-

Pozzuolo del Friuli, 8 aprile 1907. sac. Gius. Francesco Mastini.

Mortegliano

10 aprile.

L'arte di Talia.

Domenica le signorine di Mortegliano diedero una rappresentazione drammatica a vantaggio del locale Asilo d'infanzia.

Tutte indistintamente recitarono con grazia, finezza, affiatamento non comuni. Il pubblico scelto e numeroso restò pienamente soddisfatto ed applaudì senza fine.

tati a braccia, ma i cadaveri anziché chiusi nella cassa, sono lasciati col viso scoperto.

L'accidente destò profonda impressione in tutto il rione Salvator Rosa, anchè perchè il reverendo Sorio, di indole mite e caritatevole, era amato da tutti i fedeli che frequentavano la chiesa della Cesarea.

IN RUSSIA

Disordini politici a Lodz.

Lodz, 10. — Avvennero gravi disordini tra gli operai per motivi politici. Vi sono stati dodici morti e quattordici feriti.

Due rivendite di alcool dello Stato furono saccheggiate e due guardie furono uccise.

Fra i parlamenti esteri

Una grande giornata alla Duma.

Lo scacco dei rivoluzionari.

Pietroburgo, 10. — (Duma). Il ministro delle finanze pronuncia un particolareggiato discorso difendendo talvolta dagli attacchi dei socialisti che dice ingiusti, provando con documenti e cifre che la critica è facile e l'arte difficile.

Il ministro delle finanze esamina la mozione dei socialisti, tendente a respingere il bilancio senza rinviare alla commissione, col pretesto della negazione alla Duma dei diritti del bilancio.

Il ministro confuta energicamente l'asserzione ingiusta e falsa.

Non vi è che una parte del bilancio difesa da una corazzata garantita dalle leggi che rimane inaccessibile alla Duma. E' la parte che figura nel bilancio per la Corte imperiale e per il pagamento dei debiti e delle obbligazioni dello Stato.

Questa parte del bilancio rappresenta 502 milioni di rubli.

Vi è ancora una parte del bilancio protetta da una corazzata più debole: è quella ove figurano le spese risultanti dalle diverse leggi. Tali spese la Duma non potrebbe modificarle, senza la modificazione o l'abrogazione preventiva delle leggi che servono alla loro base.

Questa parte di bilancio importa 589 milioni ed il bilancio intero ascende a 2470 milioni. Rimane dunque alla Duma una somma eccedente metà del bilancio.

Il ministro si associa alla mozione del partito costituzionale-democratico-moderato, tendente a rinviare il bilancio. (applausi a Destra).

Il presidente mette ai voti tale mozione, che è approvata a grande maggioranza. Votano contro i socialisti-democratici e i rivoluzionari. La decisione della Duma che rappresenta la vittoria sulle sinistre e sulle estreme, viene acclamata dai cadetti della Destra e dai moderati.

La seduta è tolta e rinviata a giovedì.

L'Inghilterra che si... disarma.

L'esercito territoriale ai Comuni.

Londra, 10. — Alla Camera dei Comuni si discute in seconda lettura il bill che istituisce l'esercito territoriale.

Sir Grey dice che il Governo, col bill presentato, si propone tre scopi:

I. di organizzare un esercito regolare interno che possa essere spedito senza ritardo all'estero in caso di una guerra. Gli effettivi di questo esercito si possono ridurre, ma la potenza di combattività deve essere aumentata. Il nuovo progetto permetterà di inviare all'estero delle forze più numerose e meglio equipaggiate in minor tempo di prima.

II. di preparare rinforzi capaci di aumentare durante sei mesi l'esercito di campagna. Perciò il Governo creò terzi battaglioni di un contingente speciale. La necessità di questo ordinamento si imponeva, perchè la milizia non poteva fornire rinforzi all'esercito di campagna.

III. aumentare gradatamente gli effettivi dell'esercito in tempo di guerra. I volontari furono per molto tempo considerati come balocchi, ma è evidente invece che adesso i volontari hanno una parte ben determinata nella difesa del paese e risponderanno all'appello quando si avrà bisogno dell'opera loro. L'opinione militare è favorevole a questo progetto non ideato con spirito di partito, ma che costituisce un piano di organico meglio ponderato e più efficace presentato al Parlamento da qualche anno a questa parte (applausi).

Diff. critica vivacemente il progetto la cui esecuzione costerà più di quanto prevede il ministro Haldane. L'opinione militare citata da Grey è la stessa che approvò il progetto di Arnold Forster. Infine il progetto non è democratico.

Obbligazioni.

Table with 2 columns: Obligation type and Amount. Includes Ferrov. Udine-Pontebba, Meridionali, Mediterranee, Italiane, Credito com. prov.

Cartelle.

Table with 2 columns: Cartella type and Amount. Includes Fondiaria Banca Italia, Cassa risp. Milano, Ist. Ital., Roma, Ist. Ital., Roma.

Cambi (cheques - a vista).

Table with 2 columns: Location and Amount. Includes Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), Austria (corone), Pietroburgo (rubli), Rumania (lei), Nuova York (dollari), Turchia (lire turche).

IL "DOSSIER" origina interpellanze alla Camera

Parigi, 10. — Georges Berry ha fatto pervenire alla presidenza della Camera una domanda di interpellanza rivolta al presidente del Consiglio riguardante la pubblicazione del dossier di mons. Montagnini.

La Santa Sede e le informazioni Montagnini.

Roma, 10. — Si dice che nei competenti circoli vaticani si afferma che le informazioni mandate da Montagnini al Vaticano non formavano la base della Santa Sede per prendere le sue decisioni, poichè esse non costituivano che una minima parte delle notizie che la Santa Sede aveva e continuava ad avere dall'Episcopato francese, come da altre parti, tanto è vero che la interruzione delle informazioni Montagnini non ha arrecato in ciò alcun notevole effetto. Così il Vaticano è stato ed è pienamente informato e prende le sue decisioni con piena cognizione di causa.

Pacifico componimento a Castenedolo

Un esempio da imitare.

I contadini di Castenedolo, desiderando migliorare le loro condizioni, richiesero ai proprietari, a mezzo dell'autorità comunale, l'applicazione del nuovo patto colonico. I proprietari allora, animati dalle migliori intenzioni verso i dipendenti, elessero una commissione con pieni poteri per trattare coi contadini. I contadini alla loro volta ebbero una loro commissione di cinque membri chiamando a farne parte il dott. Longinotti.

Venerdì scorso, in una cordiale riunione avvenuta in quel Municipio, le due commissioni si accordarono su tutti i punti. Ai bifolchi, ai braccianti ed agli avventizi vennero concessi notevoli miglioramenti immediati, stabilendo inoltre che entro il mese corrente le due commissioni introducano nel patto colonico approvato a Brescia — e che viene in massima accettato per l'anno prossimo — quelle modificazioni che sono suggerite dalle condizioni locali.

Sabato sera, in una riunione generale dei contadini, il dott. Longinotti diede relazione dell'accordo stipulato, accordo che i contadini accettarono plaudenti.

E così lo spirito di equità del quale si mostrarono animate le due parti interessate condusse a risolvere pacificamente la vertenza, senz'ombra di agitazione e di sciopero.

I buoni risultati dello sgravio sul petrolio

Lo sgravio del petrolio ha dato buoni risultati. Il ribasso del prezzo è avvenuto quasi ovunque, non però nella misura aritmetica consentita dalla riduzione del dazio doganale, avendo i negozianti approfittato della occasione per aver il loro guadagno. Quanto all'erario, la diminuzione degli introiti è per ora insensibile essendo avvenuta, in seguito alla riduzione del dazio doganale, una fortissima eccezionale importazione in Italia di petrolio.

MORTO SUL PULPITO!

Lunedì sera a Napoli nella chiesa di S. Maria della Cesarea predicava il canonico don Luigi Serio, persona molto dotta e stimata.

Durante il sacro sermone per il quale egli s'era molto infervorato, l'oratore fu colpito improvvisamente da un attacco cerebrale. Gli occhi gli si stralunarono, il volto divenne cereo, ed egli piegandosi sulle ginocchia, cadde tramortito sul pulpito, fra la costernazione e lo spavento dei fedeli che si levarono tutti gridando e accorrendo verso di lui per prestargli soccorso. Chiamati in fretta, accorsero i dottori Corrado e Bergamini, ma tutte le cure

Domenica prossima per aderire alle generali richieste, si replicherà... si replichi pure, essendo queste rappresentazioni un gran mezzo d'educazione, un'espressione di vita attiva, non solo, ma un freno ancora alle soluzioni immorali ammantate d'arte.

Un debutto.

Giovanni Ferro venne nominato capo guardia campestre di Mortegliano. Il posto è discretamente importante e quindi bisognava farsi onore. La gente della bassa che pernotta a Mortegliano coi carri di fieno diretti a Udine, da qualche tempo andava lamentandosi che il fieno pesa poco.

Naturalmente avrà data la colpa al tempo asciutto; ma non così il Ferro, che volle passare una notte sotto i carri abbandonati sulla piazza.

Era circa la una dopo la mezzanotte, i galli incominciavano a cantare ed il Ferro a rimpiangere la notte insonne; quando vicino alle ruote pesanti del carro, comparirono quattro ruote più piccole. Alle meraviglie di queste, che erano giunte lì senza toccar terra, si aggiunse quella del Ferro il quale naturalmente attese che il fieno venisse caricato e poi fece quella che in gergo si chiama una sortita. Da qui una nuova meraviglia; quella di quattro individui che dovettero accettare di far in giornata un viaggio gratuito fino a Udine, giusta le gentili esibizioni del Ferro.

S. Vito al Tagliamento

10 aprile.

Un caso di meningite.

Ieri il medico provinciale dott. Frattini fu tra noi per visitare una bambina, certa Adriana Tartari che si diceva affetta da meningite contagiosa.

La casa da lei abitata era stata posta sotto sequestro, per una saggia precauzione, dall'egregio nostro ufficiale sanitario dott. Lenardon.

Sottoposta la piccina ad un accurato esame, pare sia stata dichiarata affetta da meningite, ma non infettiva, bensì tubercolare.

Per cui venne tolto subito il precauzionale sequestro alla casa, e svanì ogni preoccupazione da parte di questa cittadinanza.

Sacile

10 aprile.

Consiglio Comunale.

Il nostro Consiglio comunale, riunitosi oggi, presenti 12 consiglieri, prendeva le seguenti deliberazioni: Approvava in seconda lettura la riforma del regolamento di tassa plateatico. Approvava le modifiche dei progetti delle scuole rurali. Approvava il progetto delle scuole urbane da erigersi in via Ospitale. Prendeva infine deliberazioni di secondaria importanza.

S. Giorgio di Nogaro

10 aprile.

La morte d'un valoroso.

Nel vicino villaggio di Villanova moriva ieri il signor Cristin Giacomo, d'anni 86, il quale prese parte alle cinque giornate di Milano nonché alla difesa di Venezia. Stunamente ebbero luogo i funerali riusciti modestissimi.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO. Venerdì 12 — s. Abondio.

Fiere e mercati della Provincia

Conegliano.

Bollettino meteorico del 11 aprile

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130. Ore 8 ant. Termometro 7.1 — Minima aperta della notte 1.5 — Barometro 7.45 — Stato atmosferico bello. — Vento E pressione crescente.

Temperatura: Massima 11.7 — Minima 5.9 — Media 8.64 — Acqua caduta mm. 0.5

Bollettino Giudiziario.

Cristofoli, cancelliere alla pretura di Tarcento, è tramutato a Udine. Fesbo, vice cancelliere al Tribunale di Udine, è nominato cancelliere alla pretura di Gemona. Ara, vice cancelliere aggiunto al Tribunale di Tolmezzo, è tramutato al Tribunale di Brescia. Nicoletti, cancelliere alla Pretura di Udine, è nominato vice cancelliere alla Corte d'appello di Cagliari. Cabrini, cancelliere alla Pretura di Gemona, è nominato capoclerico al Tribunale di Enna. Giobba sostituto segretario di procura a Girgenti, è nominato segretario a Tolmezzo.

Sciopero delle cotoniere.

Verso le una le cotoniere del cantilone Udinese, scioperarono. La causa dello sciopero si deve alla mancata accettazione del memoriale, presentato dalle operaie, da parte del Consiglio d'Amministrazione. Le scioperanti si diressero in massa a Felotto Umberto, ove nella sala Apollò furono concionate dal sig. Bellina e dall'avv. Costantini. Venne deliberato di continuare lo sciopero fino a quando non vengano accettate tutte le domande contenute nel memoriale. Furono invitati a scioperare anche gli operai addetti alle macchine, per solidarietà con le operaie.

Circa la soppressione dei biglietti di andata e ritorno.

Ecco quello che, secondo il *Giornale dei lavori pubblici*, ha risposto la Direzione Generale delle Ferrovie di Stato alle Camere di Commercio che ebbero a domandare l'istituzione dei biglietti di Stato da e per qualunque destinazione:

« Col programma che l'amministrazione viene svolgendo in materia di riforma al servizio viaggiatori, essa si propone di raggiungere lo scopo di migliorare da una parte le già gravi condizioni di servizio dei treni diretti, mercè un minore loro affollamento, e dall'altra parte una più soddisfacente utilizzazione dei treni omnibus. Ora, con la tariffa differenziale si è appunto inteso di facilitare i viaggi a lungo percorso con i treni diretti, e con altra tariffa per i treni omnibus e misti, sulla quale si attende il parere del Consiglio generale del traffico, s'intende facilitare i viaggi a breve percorso con detti ultimi treni.

« Conseguenza della graduale attuazione di tale programma, è pertanto quella della eliminazione, nei limiti del possibile, dei biglietti d'andata-ritorno, anche perché rispetto ai treni diretti l'amministrazione mira ad evitare per questi ultimi una diminuzione di tariffe. E in ciò l'amministrazione stessa trae ammaestramento dalla Germania, la quale col primo maggio prossimo sopprimerà tutti i biglietti di andata-ritorno. Si deve poi notare che la tariffa per i treni omnibus e misti che si intende attivare gradatamente, cioè di mano in mano che sarà disponibile il materiale rotabile necessario, avrà prezzi così ridotti, da riuscire nella maggior parte dei casi più vantaggiosa di quella dei biglietti di andata-ritorno ».

Noi crediamo che i biglietti di a. r. si sopprimeranno e che i vantaggi in discorso saranno come una fata morgana.

NUOVI BIGLIETTI DI STATO.

Un R. decreto in data 20 marzo scorso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 6 corrente autorizza la fabbricazione e l'emissione dei nuovi biglietti di Stato da L. 5, per l'importo di 150 milioni di lire.

Questi biglietti avranno i segni ed i distintivi caratteristici già stabiliti con R. decreto 7 ottobre 1904 e saranno in numero di 30 milioni, ripartiti in 300 serie, distinti coi numeri dal 301 al 600 inclusivo. Ciascuna serie sarà composta di 100,000 biglietti numerati da 1 a 100,000.

Spedizioni per Schio.

La Camera di commercio ha ricevuto il seguente dispaccio dalla Direzione Compartmentale delle ferrovie di Venezia:

« Per ingombro stazione Schio causa affluenza arrivi resta sospeso dal 12 a tutto 19 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinato Schio e stazione Torre Belvicio Schio-Arsiero ad eccezione generi privative ».

L'agitazione dei muratori.

Ieri sera alla Società operaia generale di M. S. ebbe luogo l'annunciata assemblea dei muratori.

Il signor Giovanni Bellina diede relazione delle controproposte avanzate dagli imprenditori. Dopo una lunga discussione si stabilì di inviare agli imprenditori un nuovo memoriale e di attendere le risposte fino a sabato, nella sera del qual giorno avrà luogo una nuova assemblea e verranno prese le deliberazioni definitive.

Una signora ferita con un fascio di ferro.

Verso le ore 16 di ieri, un facchino della ditta Furlotti, maneggiava dei fasci di ferro, presso l'uscio del magazzino di via Cavour. Uno di questi gli cadde accidentalmente dalle mani andando a finire sul marciapiedi.

In quel mentre passava la signora Tavossi, modista, che rimase investita e ferita, fortunatamente in modo non grave, alla testa.

Ancora sulla scoperta dell'annegato.

Ieri nel pomeriggio si recarono alla località *tonbe*, ove fu trovato il cadavere di Biagio Bon, il Pretore urbano dott. Pavanello, il vice pretore dott. Rubazzer, il sostituto Procuratore del Re avv. Tesconi ed il medico dott. Bigai per gli opportuni rilievi di legge.

Dal primo esame del cadavere il dottor Bigai escluderebbe che la morte dovesse attribuirsi ad annegamento. Ad ogni modo oggi avrà luogo l'autopsia e questa porterà maggior luce sulla causa della morte.

Il Bon ultimamente lavorava al Battifoglio Bertoli, al Molino nuovo. A detta di parecchie persone il Bon fu visto ieri girare nei pressi del luogo ove poi fu rinvenuto cadavere; sembrava preso dal vino.

Il Bon ha cinque fratelli: Valeriano, facchino al bar Galanda, Giuseppe, stradino, Luigi e Gio. Batta contadini in Chiavris e Antonio, calzolaio a Godia.

Il cadavere mediante lettiga fu trasportato nella cella mortuaria del Cimitero di Predamano.

Beneficenze.

Per l'Ospizio Mons. Tomadini: il signor Pasquale Fior in morte della signora Maria Mazzolini offre L. 2.

Il sig. Enrico Margreth in morte della signora Maria Mazzolini offre L. 2.

Avv. Angelo Ferrigno in morte di Simon Pietro offre L. 1; di Maria Mazzolini offre L. 1; di Bertuzzi G. B. offre L. 1.

La Direzione riconoscente ringrazia.

Per le Scuole Professionali: I sigg. fratelli dott. Giuseppe e prof. Gio. Batta Pitotti per onorare la venerata memoria della loro cara mamma offrono a favore delle Scuole Professionali per le figlie del popolo L. 25.

La signora Maria Marchesi L. 150, il sig. Aristide Brida L. 150 in morte della signora Maria Pitotti.

La famiglia Brisighelli L. 1 in morte del giovane De Simon.

La famiglia Diana L. 2 in morte di Francesco Pitotti.

La Direzione riconoscente rende le più vive grazie.

Teatro Minerva.

« MANON ».

Questa sera, serata d'onore del tenore Rambaldi. Il serenate dopo il quarto atto canterà la *Romanza del fiore*, della *Carmen*.

AVVISO.

Il Consiglio di Amministrazione del Confinificio Udinese, in seguito al volontario abbandono del lavoro da parte degli operai ed operaie avvenuto ieri alle una pom., considera tutta la maestranza licenziata, chiude gli stabilimenti e la invita, da sabato 13 corr. in avanti — esclusi i giorni festivi — dalle ore 8 alle 18, a ritirare quanto le può competere.

11 Aprile 1907.

CORTE D'ASSISE

Presiede il presidente comm. Sommariva. Giudici gli avv. Canoserra e Rieppi. P. M. il Procuratore del Re avv. Trucchi.

Lo scontro ferroviario di Casarsa.

Oggi alla Corte d'Assise si è incominciato il processo contro:

Dalla Schiava Attilio fu Giuseppe e Sambuco Gabriele fu Alessandro, il primo sotto capostazione ed il secondo deviatore della stazione di Casarsa accusati:

di avere per propria negligenza ed inosservanza ai regolamenti cagionato un disastro ferroviario nella stazione di Casarsa la notte dal 24 al 25 giugno 1906 mediante scontro dei due treni 9121 e 2712 con conseguenza di 19 persone ferite di cui 7 ebbero malattia superiore a 20 giorni e 12 entro il decimo giorno, con danno del materiale ferroviario a lire 660 e precisamento:

Il Della Schiava per avere traslocato di rimettere al deviatore Sambuco Gabriele la modula F. 580, della quale egli doveva avvertire che i suddetti treni avrebbero incrociato a Casarsa anziché a Pordenone, contravvenendo per tal modo al categorico disposto dell'articolo 5 sulla istruzione per il servizio dei deviatori 17 settembre 1905 e della circolare n. 5 della Direzione generale 24 marzo 1906.

Il Sambuco per avere eseguita in falsa manovra di far entrare il treno 2712 sul terzo binario invece che sul secondo, nonostante la mancanza della suddetta modula, avendo ommesso di prestare la dovuta attenzione ai fatti segnali di apertura del disco e squilli di tromba, segnali che gli avrebbero rilevato come il 2712 fosse stato per entrare in stazione epperò lo si sarebbe dovuto immettere nel secondo binario anziché nel terzo ingombro dal 9121;

contravvenendo così anche al disposto dell'art. 1 del Regolamento sui segnali 5 settembre 1905;

entrambi colle aggravanti del tempo di notte in cui il disastro avvenne e della loro rispettiva qualità di dirigente la stazione e di deviatore.

I due accusati sono difesi: Della Schiava dagli avv. Bertacioli e Driussi; il Sambuco dagli avv. Girardini e Comelli.

Vi sono quattordici parti lese ed una quindicina di testimoni. Perito d'accusa l'ing. Luigi Querini di Pordenone.

Ultime notizie

ROMA, 10.

Continua il fermento fra gli ufficiali subalterni.

— È stato inflitto il rimprovero solenne a cinque sottufficiali del reggimento di artiglieria da fortezza di stanza a Torino, i quali hanno dichiarato sotto il vincolo della loro parola d'onore di aver preso parte alla nota adunanza di protesta per il rinvio della legge del luglio 1906.

— Il *Corriere d'Italia* dice che quando il Re si troverà a Catania il cardinale Francisca Nava andrà ad ossequiarlo sulla nave *Trinacria*.

— L'*Avanti* conferma che gli anarchici di Roma hanno deciso di convocare entro il giugno prossimo a Roma un congresso di anarchici.

— Il Comitato esecutivo dell'Esposizione di arte antica di Perugia ha deliberato che la inaugurazione della mostra abbia luogo il 28 aprile.

— Al ministero delle finanze si è ripinta la commissione di vigilanza per il chinino di Stato. Il direttore generale delle privative ha presentato la relazione e il bilancio industriale dell'azienda dell'anno finanziario 1905-1906.

È risultato un aumento nella vendita del 33 per cento con un consumo totale di chili 18,712 e un utile netto di L. 293,295.

Tenuto conto anche degli utili dell'azienda dell'anno precedente, sono disponibili in tutto L. 498.000 che saranno devolute in sussidi e premi per combattere la malaria.

— La Giunta comunale di Roma nella seduta odierna, dopo lunga discussione sul

rincaro dei viveri, ha deliberato di proporre subito al Consiglio uno stanziamento di 100.000 lire da servire come primo fondo di una costituenda cassa centrale del mercato degli erbaggi e frutta.

Banca di Udine

Anno XXIV 35.º Esercizio
Capitale Sociale.

Capitale sociale interamente versato L. 1,047,000.—
Fondo di riserva ordinario » 300,000.—
» » straordinario » 151,286.28
Totale L. 1,498,286.28

Situazione Generale al 31 marzo 1907.

ATTIVO.
Numerario in Cassa L. 378,160.99
Portafoglio Italia, Estero ed Effetti all'incasso » 5,404,231.49
Effetti in protesto e sofferenza » 19,527.33
Antecipazioni contro deposito di valori e riporti » 1,538,898.48
Valori pubblici di proprietà » 2,168,465.80
Conti correnti garantiti da deposito » 1,858,733.03
Detti con banche e corrispondenti » 2,431,073.39
Stabili di proprietà della Banca e mobiliario » 34,000.—
(a cauzione dei funzionari » 224,000.—
Depositi (a cauzione anticipazioni » 5,354,336.45
(liberia custodia » 5,166,114.18
Spese di ordinaria amministrazione e tasse » 31,371.20
Esattoria I. e II. Mandamento » 2,402,269.—
L. 27,011,181.34

PASSIVO.
Capitale interamente versato L. 1,047,000.—
Fondo di riserva ordinario » 300,000.—
» » straordinario » 151,286.28
Conti correnti fruttiferi » 1,768,459.36
Depositi a risparmio » 5,903,597.43
Creditori diversi e banche corrispondenti » 4,488,720.03
Aziunisti per residui interessi e dividendi » 2,678.32
(a cauzione dei funz. » 224,000.—
Depositi (a cauzione anticipaz. » 5,354,336.45
(liberi a custodia » 5,166,114.18
Utili lordi esercizio » 165,809.99
Esattoria I. e II. Mandamento » 2,409,179.30
L. 27,011,181.34

Udine, li 6 aprile 1907.

Il Vice Presidente

R. KECHLER

Il Sindaco Il Direttore
M. Misani. rag. Carlo Marina.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.	L. 1,800,730.31	L. 1,768,459.36
Esistenti al 28 febbraio 1907	409,251.60	
Depositi ricevuti in marzo		
Rimborsi fatti in marzo	2,209,981.91	
Esistenti al 31 marzo 1907	441,522.55	
Movimento dei Depositi a Risparmio.	L. 6,072,451.11	L. 5,903,597.43
Esistenti al 28 febbraio 1907	326,723.78	
Depositi ricevuti in marzo		
Rimborsi fatti in marzo	6,399,224.89	
Esistenti al 31 marzo 1907	495,627.46	
Totale	L. 5,903,597.43	L. 7,672,006.79

Azzan Augusto d. gerente responsabile.
Udine, tip. del « Crociato ».

LA DITTA
G. e G. FRATELLI PECILE di Udine cerca persona pratica per sorveglianza Segheria a vapore in Karintia. Richiedesi ottime referenze.

La Ditta LUIGI BAREI
avverte la sua spettabile clientela che col 1.º Aprile trasportò provvisoriamente il proprio *Emporio di Musica* nella stessa via Cavour al N. 9 nel negozio Strumenti Musicali *Vicario e Del Fabbro*.
In pari tempo farà una liquidazione di Musica di tutte le edizioni con sconto eccezionale, del 60 0/0 sui prezzi netti e del 80 0/0 sui prezzi lordi.

CASA di CURA
per le malattie di
Gola, Naso, Orecchio
del dott. ZAPPAROLI
Specialista
UDINE - VIA AQUILEIA 86
Visite tutti i giorni
Camere gratuite
per malati poveri
TELEFONO N. 317

Trasloco di negozio
Il negozio della Ditta ZORZI RAIMONDO venne ormai trasportato provvisoriamente in
Via Rialto N. 10
(casa Roselli) vicino l'Albergo alla Croce di Malta.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI
Cura della nevrastenia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14.
VIA GRAZZANO 29 (presso la piazza Garibaldi) UDINE.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica
aperto ogni giorno
dalle ore 16 alle 19.

Cav. D. U. Ersettig
allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini.
Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni, eccettuati i festivi.
Via Liratti N. 4.

GOZZO
Premiato liquore antistru moso Serafini
Rimedio pronto e sicuro contro
= IL GOZZO =
Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI — Tarcento (Udine).
L. 1.50 il fl. in tutte le Farmacie — Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70 — 6 fl. (cura completa L. 9.

Premiata Offelleria e Bottiglieria
Cirolamo Barbaro - Udine
VIA PAOLO CANCELANI N° 1
La spettabile Clientela è avvertita che trovansi sempre pronte le ormai tanto apprezzate
SPECIALITÀ FOCACCIE
fresche tutti i giorni.
Si assumono spedizioni anche per l'Estero.
UOVA PASQUALI di cioccolata decorate — Confetture finissime — Cioccolate estere e nazionali — Biscotti fondant — Vini, liquori di lusso — Bomboniere porcellana e ceramica — Sacchetti raso-cartonaggio — Servizi speciali per Nozze, Battesimi, Soirés.

Ottimi Vini da pasto
offre a condizioni vantaggiose la
CANTINA MIACOLA
UDINE
Viale della Stazione N. 15 casa Burghart, dirimpetto la Stazione Ferroviaria.
UFFICIO: Viale della Stazione N. 19 casa Dorta.
Campioni e prezzi a richiesta.

Il ritardo della Primavera
consente ancora il trapianto di **fruttiferi, piante ornamentali e resinose.**
Provvedetevi d'urgenza
allo **Stabilimento Agro-Orticolo in Udine (Società Anonima)**
Direzione, Amministrazione e Vivai in Via Pracchiuso - Telef. 431
Negozio-Recapito in Via Posta, Palazzo Banca Pop. Friul. - Telef. 41
Vivai anche in Strassoldo (Litorale Austriaco).

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.



Marca speciale depositata.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

* Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. *

Dirigere le domande alla Ditta:

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**

"alla vigia" Piazza V. E.

Concessionario per l'America del Sud sig. **ANDÈS GINOCCHIO - Buenos Aires**

R.^{mo} Clero e Spett. Fabbricerie

OCCASIONE FAVOREVOLE

Presso la sottoscritta trovasi in vendita:
SPLENDIDO LAMPADARIO nuovo in cristallo di Venezia del diametro di metri 1.92 x 2.50 di altezza.
MANTO MORTUARIO in splendido veluto nero.
RICCO LAMPADARIO in ottone cesellato e lucidato. Desiderando si può anche argentarlo.
DUE TORCIERI in legno dorato.
RICCO GONFALONE per le figlie di Maria si cede p. r. L. 125.

ARTI-TICO MONUMENTINO FUNERARIO in pietra artificiale.
DODICI PIANETE confezionate nei diversi colori da L. 25 a L. 125.
SPLENDIDA PIANETA e **STOLONI RICAMATI**, **PIVIALE BIANCO** e **PIVIALE NERO** con diversi **VELI OMERALI**.
RICCO SEPOLCRO artisticamente dipinto e dotabile a qualsiasi altare si cedrebbe per L. 150.
N. 4 LANTERNINI in ottone lucido.

Pianeta reclame TUTTA SETA, taglio perfetto, guarnizioni oro, confezione perfetta per il prezzo eccezionale di **Lire 25.**

F.lli FILIPPONI

Pittori e Scultori con stabilimento per la fabbricazione di Arredi e Paramenti Sacri
 Lavori in marmi e pietre artificiali

UDINE, VIALE LEDRA, 30
 Telefono N. 306

Esposizione Campionaria permanente

VIA MANIN, 13 - Telefono N. 3-07.

NB. - La soprascritta ditta si incarica della vendita di arredi e paramenti usati.

ACQUA CHININA-MIGONE

per la CONSERVAZIONE e lo SVILUPPO dei CAPELLI e della BARBA

.....concludendo, o signori, in seguito agli studi ed alle prove da me fatte devo dichiarare che l'ACQUA CHININA-MIGONE è l'unico specifico serio, efficace, per la rigenerazione del sistema capillare. Essa possiede virtù terapeutiche, non cambia il colore dei capelli e dà sempre risultati soddisfacenti ed immediati.

Si vende in fiasconi da Lire 1,50 - 2 ed in bottiglie da Lire 3,50 - 5 - 8,50 presso tutti i profumieri, farmacisti, droghieri, parafarmacisti, ecc.

DEPOSITO GENERALE MIGONE & C. MILANO
 Via Torino, N. 12

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

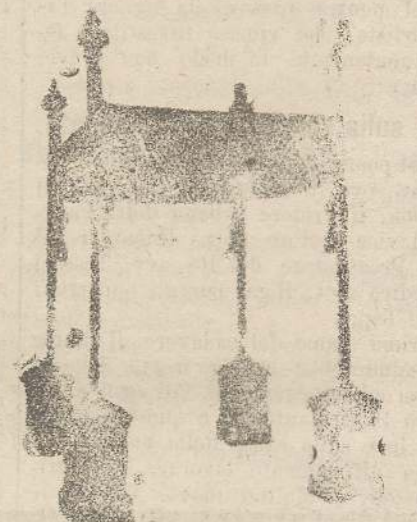
Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cottonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copripisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padiglioni per altare in seta, bourrette e coto. Cingoli, Merli candidi per camici e coto. Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchi L. 150

BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19

Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

e dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 30

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrelloni e ombrelloni con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele inerate - Veli p r buratti - Reti metalliche per stuoie



Pipa Magicenne Brevettata

Grande Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete - Portazigari (vera aurore e vera schiuma) - Camicie da uomo - Colli e damani - Cravatte - Sciarpe

gomma - Borse e borsette di pelle - Bauli - Giocattoli - Ceste di spesa. - Unico depositario per Udine della insuperabile pipa Magicenne Pisetzky.

CORONE MORUARIE

vendita all'ingrosso e al dettaglio